



AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

La Rettrice

Anno 2025

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice sulla protezione dei dati personali";

VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli studi di Firenze;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sepsties che ha riformato l'articolo 22 della Legge 240/2010;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso, emanato con Decreto Rettorale n. 508 del 6 giugno 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 22, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79:

VISTO il "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex



art. 22 legge n. 240/2010", (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024), firmato in data 18 marzo 2025;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240 emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm (DNSH))", e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza":

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" che ha istituito un'apposita sezione denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

PRESO ATTO che, con nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, è stato reso noto l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027", tra i quali risulta il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";

PRESO ATTO che la copertura finanziaria dei contratti è individuata come di seguito specificato:

- [CHEM-03/A] progetto dal titolo "Chirality and spin selectivity in electron transfer processes: from quantum detection to quantum enabled technologies" Acronimo CASTLE nell'ambito del programma HORIZON ERC Synergy Grants Grant Agreement n. 101071533, CUP B97G21000120006,
- [PHYS-03/A] selezione 1 fondi disponibili in Dipartimento e liberi da rendicontazione,
- [PHYS-03/A] selezione 2 progetto HORIZON EUROPE ERC-2022-STG Quantum Optical MUltidimensional Network (QOMUNE) Grant Agreement n. 101077917, CUP B93C22001680006,
- [PHYS-03/A] selezione 3 progetti di ricerca che seguono:
- 1) EBRAINS 2.0: A Research Infrastructure to Advance Neuroscience and Brain Health Acronimo: EBRAINS 2.0, nell'ambito del programma HORIZON EUROPE, del LENS Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari Grant



Agreement n. 101147319, CUP: G93C23000880006,

2) "Transforming brain surgery by advancing functional-guided neuronavigational imaging" - Acronimo: HyperProbe, nell'ambito del programma HORIZON-EIC-2021- PATHFINDERCHALLENGES-01 – Grant Agreement n. 101071040, CUP B93C21000890006,

• [PHYS-03/A] selezione 4 - progetti di ricerca che seguono:

- 1) EBRAINS 2.0: A Research Infrastructure to Advance Neuroscience and Brain Health, Acronimo: EBRAINS 2.0, nell'ambito del programma HORIZON EUROPE Grant Agreement n. 101147319, CUP: G93C23000880006,
- 2) BIOIMĂGING, CUP: G96D15003120005, entrambi del LENS Laboratorio europeo di spettroscopie non lineari.
- [BİOS-06/A] progetto dal titolo "Stratification, Management, and Guidance of Hypertrophic Cardiomyopathy Patients using Hybrid Digital Twin Solutions" Acronimo SMASH-HCM nell'ambito del programma: Horizon Europe HORIZON-HLTH- 2023-TOOL-05 Grant Agreement n. 101137115, CUP B13C23005210006,
- [MEDS-05/A]: fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, liberi da rendicontazione,
- [STAT-02/A]: risorse dei *DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027* CUP B13C22004500001,
- [STAT-03/B]: risorse dei *DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027* CUP B13C22004500001,

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei contratti e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

DECRETA

Articolo 1 Indizione procedura selettiva

1. È indetta la procedura selettiva per il conferimento di **nove contratti di ricerca** ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal *Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art.* 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come riportata nell'Allegato 1 del presente bando di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2 Requisiti di ammissione e cause di esclusione

- 1. Alla procedura selettiva possono partecipare:
- a. coloro i quali sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto di ricerca dalla commissione giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di diploma di specializzazione medica;
- coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il



conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione. Per il titolo che sarà conseguito all'estero, la commissione giudicatrice valuta l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione.

- 2. I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.
- 3. **Non possono partecipare coloro i quali**, alla data di scadenza del bando coloro i quali:
- sono già personale di ruolo assunto a tempo indeterminato, dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, l'Amministratore delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo:
- sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957:
- sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.
- 4. Il responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande pervenute, predispone l'elenco dei candidati ammessi e propone le esclusioni dalla selezione, che sono disposte, in qualunque momento della procedura, con motivato decreto della Rettrice e comunicate agli interessati. Avverso il provvedimento di esclusione, i candidati possono presentare richiesta motivata di riesame alla Rettrice entro il termine perentorio di dieci giorni, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3 Domanda di ammissione e termine di presentazione

- 1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web https://sol.unifi.it/pao/seguendo le istruzioni ivi specificate.
- 2. La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- 3. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.
- 4. L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.
- 5. **Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero**, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo

- utente" e compilando i campi richiesti.
- L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.
- L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 30 settembre 2025, pena l'esclusione.
- 8. Le domande pervenute con modalità diverse <u>non saranno ritenute ammissibili</u> e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
- 9. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità bozza con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente entro le ore 13.00.00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 30 settembre 2025.
- 10. Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione o tramite l'APP IO. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.
- 11. Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.
- 12. I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.
- 13. Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.
- 14. I candidati **potranno utilizzare la casella di posta elettronica** reclutamentodocenti@unifi.it per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.
- 15. Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica <u>online.help@unifi.it</u>.
- 16. La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.
- 17. Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'articolo 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/190711_vademecum_concorsi.pdf.

- 18. La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.
- 19. Nel caso in cui il bando abbia ad oggetto l'indizione di più procedure selettive, il candidato che intenda partecipare a più di una selezione dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.
- 20. Il mancato versamento del contributo entro la data di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura senza ulteriore formalità.
- 21. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.
- 22. I candidati devono allegare alla domanda:
 - a) proposta progettuale in relazione al programma di ricerca specificato per ciascun posto a bando nell'allegato 1. Il progetto deve essere caricato sulla piattaforma in formato PDF.
 - b) curriculum della propria attività scientifica e lavorativa, in formato pdf;
 - c) elenco delle pubblicazioni attinenti con il programma di ricerca, in formato pdf;
 - d) pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto in allegato 1 per il settore di interesse, in formato pdf;
 - e) per coloro che sono in possesso di titolo di dottorato estero:
 - a. e.1: decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente

oppure

- b. e.2:
- c. copia del titolo di dottorato estero;
- d. titolo italiano di secondo ciclo che ha consentito l'accesso al corso di dottorato estero, in caso di titolo estero copia del diploma di primo e di secondo livello e certificazione relativa agli esami sostenuti (trasnscript of records)
- e. attestazione/certificazione rilasciata dall'istituzione estera, attestante gli elementi, la durata e le attività del dottorato, svolte al fine del conseguimento del titolo di dottorato. In alternativa, per i Paesi UE e, purché riporti le medesime informazioni, Diploma Supplement rilasciato dall'istituzione estera. In alternativa il candidato può fornire una propria autocertificazione;
- f. abstract della tesi di dottorato (in italiano o in inglese)
- f) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- g) copia del codice fiscale;
- h) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.
- 23. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate esclusivamente le



pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di ISSN o ISBN o codici analoghi. Le tesi di dottorato o quelle relative a titoli equipollenti sono valutate anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

- 24. Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. È pertanto necessario, pena l'impossibilità di valutazione delle singole pubblicazioni da parte della Commissione, indicare esplicitamente il codice ISSN/ISBN/ISMN o analoghi di ciascuna pubblicazione, a meno che non sia già presente nell'intestazione/testo della pubblicazione stessa.
- 25. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.
- 26. Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.
- 27. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
- 28. A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.
- Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
- 30. Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).
- 31. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare i documenti e i titoli in originale o in copia autenticata, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.
- 32. La data e l'orario di svolgimento del colloquio saranno resi noti sul sito di Ateneo, secondo quanto specificato al successivo articolo 6.

Articolo 4 Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori afferenti



al gruppo scientifico-disciplinare posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

- 2. I componenti della Commissione sono designati, dopo la scadenza del bando, dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta degli aventi diritto, nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato, e possono essere tutti dell'Università di Firenze.
- Ai sensi della Carta Europea dei ricercatori, nella formazione della commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. I Consigli di Dipartimento indicano altresì il nominativo di un membro supplente.
- 4. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale pubblicato sull'<u>Albo Ufficiale di Ateneo</u> e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sull'Albo decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione alla Rettrice di eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui al primo periodo, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il Rettore si esprime sull'istanza entro il termine di trenta giorni dalla presentazione.
- 5. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate. Esse producono effetto solo dopo l'emanazione del provvedimento di accettazione della Rettrice. Le eventuali modifiche dello stato giuridico e del settore scientifico-disciplinare di afferenza intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
- 6. Non possono far parte della Commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Articolo 5 Valutazione

- 1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
- 2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:
 - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di

ricerca oggetto della selezione;

- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione:
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
- 3. Per la valutazione comparativa dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti di cui 60 attribuibili per i criteri di cui al precedente comma 2 lettere a), b) e c) e 40 punti al colloquio. I punti sono attribuiti secondo quanto stabilito, su indicazione del Dipartimento, per ciascuna posizione in allegato 1 al bando.

Articolo 6

Attività della Commissione

- 1. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche con l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. I commissari, in qualità di incaricati al trattamento ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, si impegnano mediante dichiarazione esplicita a rispettare le vigenti norme relative alla protezione dei dati personali.
- Nella prima seduta la Commissione giudicatrice designa al proprio interno il Presidente e il Segretario, attesta l'insussistenza di incompatibilità e di conflitto di interesse tra i propri membri e, preso atto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri per la valutazione in coerenza con quanto previsto dal precedente articolo 5.
- 3. Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
- Ciascun commissario verifica l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con i candidati e sottoscrive le specifiche dichiarazioni a verbale.
- 5. La Commissione per ciascun candidato procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
- 6. I punteggi della valutazione dei criteri di cui all'articolo 5 comma 2 lettere a), b) e c) vengono resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
- 7. Il colloquio si svolgerà esclusivamente in uno dei seguenti giorni: venerdì 14 o lunedì 17 o martedì 18 novembre 2025. Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.
- 8. La calendarizzazione nell'ambito delle predette date, con l'indicazione del giorno e dell'orario sarà pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi Contrattisti di Ricerca", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contrattisti-di-ricerca) in corrispondenza di ciascuna procedura selettiva.

- 9. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.
- 10. I candidati assenti il giorno previsto per il colloquio di cui al precedente comma 7 saranno considerati rinunciatari.
- 11. L'ordine con il quale i candidati svolgono il colloquio viene individuato, a discrezione della commissione, tramite sorteggio di una lettera o seguendo l'ordine alfabetico.
- La Commissione una volta conclusa la valutazione e il colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
- 13. La Commissione tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 65 punti.
- 14. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età, e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.
- 15. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data di nomina. Su richiesta adeguatamente motivata della Commissione, da presentarsi entro e non oltre quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di quindici giorni ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione di cui all'articolo 10 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre, n. 240" emanato con D.R. n. 379 del 1° aprile 2025, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 7

Modalità telematica

- La Commissione può operare mediante modalità telematiche che garantiscano il rispetto del principio di collegialità. La discussione pubblica può svolgersi, a discrezione della Commissione, in presenza o in modalità telematica. Nel caso in cui la discussione pubblica avvenga in presenza, fino a due commissari possono comunque collegarsi con modalità telematiche.
- 2. Qualora il colloquio si svolga in modalità telematica, deve essere assicurato il rispetto delle seguenti condizioni:
- a) il collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) la pubblicità della discussione;

- d) la garanzia di certa identificazione dei commissari e dei candidati.
- 3. Per garantire la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta è vietato effettuare fotografie o registrazioni, anche parziali.
- 4. L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video durante la seduta deve in ogni caso consentire:
 - a) la visualizzazione del candidato durante l'intera seduta, in modo da garantire che questi non utilizzi strumenti di ausilio né si avvalga del supporto di altre persone;
- b) la verifica della corretta identità del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento contemporaneo per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati che devono sostenere la discussione e dei soggetti terzi che ne abbiano fatto richiesta all'amministrazione almeno tre giorni prima della data di svolgimento pubblicata sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contrattisti di Ricerca", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-diconcorso/bandi-contrattisti-di-ricerca).
- 5. I membri della Commissione giudicatrice partecipano alla seduta utilizzando, di norma, propri dispositivi telematici. Spetta alla Commissione l'individuazione della piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e l'invio ai candidati del relativo invito (*link*) per la partecipazione.
- 6. La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata della relativa seduta.
- 7. Nel caso in cui per motivi tecnici uno dei membri della Commissione o uno dei candidati durante le riunioni e la discussione pubblica non siano in grado di partecipare o di proseguire la partecipazione, la seduta è sospesa ed è ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente. Di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale della seduta.
- 8. L'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.
- 9. Il candidato che risulti assente nel giorno e nell'orario stabiliti per la discussione pubblica in modalità telematica, oppure che si colleghi con un ritardo di oltre quindici minuti rispetto all'orario di convocazione, è considerato rinunciatario.

Articolo 8 Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

- 1. Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.
- 2. A tal fine la Commissione consegna gli atti alla Rettrice che, verificata la loro regolarità, li approva entro 30 giorni con decreto da pubblicare sull'<u>Albo Ufficiale di Ateneo</u> e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi Contrattisti di Ricerca", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contrattisti-di-ricerca).
- 3. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità sanabili, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione affinché provveda entro un



termine prestabilito. In caso contrario dispone la mancata approvazione degli atti da pubblicare sull'<u>Albo Ufficiale di Ateneo</u> e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contrattisti di Ricerca", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contrattisti-di-ricerca).

- 4. A seguito dell'approvazione degli atti, i candidati che hanno partecipato alla procedura e che non hanno formalmente ritirato la propria candidatura, potranno accedere ai verbali delle riunioni della Commissione che saranno accessibili attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web https://sol.unifi.it/pao/, dal Menu Utente->Lista Domande.
- 5. Resta ferma la possibilità dell'accesso agli atti del concorso ai sensi della legislazione vigente; L'Università mette a disposizione la modulistica per l'accesso all'indirizzo https://www.unifi.it/it/ateneo/comunicazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico.
- 6. Le selezioni di cui al presente articolo non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.
- 7. Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 9 Stipula del contratto

- 1. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
- 2. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore.
- 3. Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.
- 4. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
- 5. É vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.
- 6. Per il regime giuridico del contratto si rinvia a quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n.240 (visualizzabile alla pagina https://www.unifi.it/it/ateneo/chisiamo/statuto-e-normativa).
- 7. In materia di attività vietate e incompatibilità, per il contratto di ricerca si segnala:
 - Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi



titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

- Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
- Il contratto di ricerca è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di assegni e contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca.
- Il titolare del contratto di ricerca non può esercitare attività commerciale, industriale e artigianale, attività di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto, né assumere cariche gestionali presso società costituite a fini di lucro, ai sensi della normativa vigente.
- È vietato lo svolgimento di attività libero-professionale.
- Il titolare del contratto di ricerca può svolgere incarichi esterni, secondo quanto disposto dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001, anche non retribuiti, purché non in conflitto, anche potenziale, con l'Università degli Studi di Firenze. Gli incarichi esterni, debbono essere svolti al di fuori dell'orario di lavoro, e non possono, in nessun caso, pregiudicare il corretto e regolare adempimento degli obblighi contrattuali. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore previo parere del Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca.
- Il titolare di un contratto di ricerca può essere autorizzato, ai sensi del precedente comma 6, a stipulare contratti per attività di insegnamento nel limite di 32 ore annue, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Rettorale 23 agosto 2022 n. 1033 e ss.mm.ii.
- 8. Il trattamento economico spettante è stabilito in coerenza con quanto previsto dall'art. 22 legge n. 240 del 2010 e in sede di contrattazione collettiva ed è indicato per ciascuna posizione, nell'allegato al presente bando.
- La data di presa di servizio per le posizioni di cui al presente bando è stabilita per il <u>1° dicembre 2025</u>.

Articolo 10

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

1. L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/259-339-612-427-273-330-430.

Articolo 11

Trattamento dei dati

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento*



UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

 Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: <u>privacy@adm.unifi.it</u>, <u>https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati</u>.

Articolo 12 Pubblicità

1. Il bando è pubblicato sull'<u>Albo Ufficiale di Ateneo</u> e sul sito di Ateneo (alla pagina "Bandi – Contrattisti di Ricerca", https://www.unifi.it/it/ateneo/lavora-con-noi/reclutamento-bandi-di-concorso/bandi-contrattisti-di-ricerca). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Articolo 13 Norma finale

1. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze.

La Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci



ALLEGATO 1

AL BANDO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI NOVE POSTI DI CONTRATTISTA, DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010

INDICE DELLE PROCEDURE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF": un posto

• CUP B97G21000120006

Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica Settore Scientifico-Disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

PAG. 17

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA: quattro posti

• Selezione 1:

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

• Selezione 2:

CUP B93C22001680006

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

• Selezione 3:

CUP G93C23000880006 CUP B93C21000890006

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni



Selezione 4: CUP G93C23000880006 CUP G96D15003120005

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

PAG. 18, 20, 23, e 26

DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA: due posti

• CUP B13C23005210006

Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-06/A Fisiologia

• Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-05 Medicina Interna Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-05/A Medicina Interna

PAG. 29 e 30

<u>DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI"</u>: due posti

• CUP B13C22004500001

Gruppo Scientifico Disciplinare 13-STAT/02 Statistica Economica Settore Scientifico-Disciplinare STAT-02/A Statistica Economica

• CUP B13C22004500001

Gruppo Scientifico Disciplinare 13-STAT/03 Demografia e Statistica Sociale Settore Scientifico-Disciplinare STAT-03/B Statistica Sociale

PAG. 31 e 33



DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF": un posto

CUP: B97G21000120006

Responsabile della ricerca: Prof. Matteo Mannini

Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-03 Chimica Generale e Inorganica Settore Scientifico-Disciplinare CHEM-03/A Chimica Generale e Inorganica

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", Università degli Studi di Firenze

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 28.283,95 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Organizzazione di sistemi di spin multi-centro su superficie

Il giovane ricercatore dovrà sviluppare un'idea progettuale per l'organizzazione su superficie di sistemi molecolari di spin multicentro come sistemi di dimeri di porfirine mediante metodologie di deposizione da fase di vapore o da soluzione esplorando approcci che consentano di ottenere sistemi ordinati su superficie ed anche di ottenere nanostrutture chirali enantiopure le cui proprietà di spin filtering e le modifiche delle stesse proprietà di spin indotte tramite l'irraggiamento possano essere esplorate mediante metodologie di trasporto elettronico e/o per via spettroscopica su superficie.

Numero massimo di pubblicazioni: 6

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 30 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA: un posto (selezione 1)

Responsabile della ricerca: Prof. Francesca Intonti

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Fisica e Astronomia

Trattamento economico previsto:

Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, pari a euro 38.986,46 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Sistemi a disordine correlato per applicazioni fotoniche - Correlated disorder systems for photonic applications

I cristalli fotonici sono stati per lungo tempo tra i principali protagonisti della nanofotonica, grazie alla loro versatilità e alla capacità di controllare la propagazione della luce su scala nanometrica, resa possibile dalla presenza di un band gap fotonico.

D'altro canto, i dielettrici disordinati hanno suscitato un grande interesse negli ultimi decenni, per l'affascinante e complessa fisica che li caratterizza. Ispirandosi alle strutture fotoniche presenti in natura e rese possibili dai progressi nei processi di nanofabbricazione, recenti ricerche sui mezzi disordinati hanno messo in luce come la progettazione delle correlazioni strutturali alla scala sub-lunghezza d'onda possa essere sfruttata per controllare la diffusione, il trasporto e la localizzazione della luce nella materia.

I sistemi con disordine correlato offrono diversi vantaggi per lo sviluppo di dispositivi fotonici computazionali, la realizzazione di colori strutturali artificiali, ma anche per la comprensione fondamentale delle interazioni luce-materia. Infatti, questi sistemi, che si collocano tra i sistemi random e strutture perfettamente ordinate, presentano un'elevata densità di modi fotonici, distribuiti su un ampio intervallo di risonanze spettrali e distribuzioni spaziali. Offrono inoltre una maggiore resistenza al disordine indotto dalla fabbricazione e, in una sottoclasse nota come sistemi disordinati hyperuniform, presentano ampi band gap fotonici isotropi.

In questo contesto, si prevede che il candidato/la candidata progetti e caratterizzi sperimentalmente campioni bidimensionali con disordine correlato mediante tecniche spettroscopiche ad alta risoluzione spaziale, e suggerisca, inoltre, possibili



applicazioni tecnologiche. Questa indagine è motivata sia dalla volontà di comprendere a livello fondamentale la transizione dalla localizzazione al trasporto diffusivo, che dalla possibilità di sfruttare questi sistemi per ottenere prestazioni irraggiungibili con strutture convenzionali perfettamente ordinate, in vista dello sviluppo di nuovi dispositivi fotonici.

ENG

Photonic crystals have been one of the main player for a long time in nanophotonics, because of the versatility and ability to control the propagation of light at the nanoscale thanks to their photonic band gap.

On the other hand, random dielectrics have attracted a lot of interest in the past decades for the fascinating, complex and elusive physics of disordered media. Inspired by photonic structures in nature, and enabled by advances in nanofabrication processes, recent investigations of disorder media have unveiled how the design of structural correlations down to the subwavelength scale could be exploited to control the scattering, transport and localization of light in matter.

Correlated disorder systems offer several advantages for developing photonic computing devices, manufacturing artificial structural color, but also for the fundamental understanding of light-matter interactions. These systems, which lie between random configurations and perfectly ordered structures, exhibit a high density of photonic modes spanning a broad range of spectral resonances and spatial distributions. They also offer greater resilience to fabrication-induced disorder and, in a subclass known as hyperuniform disordered systems, feature large and isotropic photonic bandgaps.

In this scenario the candidate is expected to design and experimental characterize by means of high spatial resolution spectroscopic techniques 2D correlated disorder samples, in order to suggest possible technological applications. This investigation is triggered for fundamental understanding the transition from localization to diffusive transport but also for exploiting the richness offered by these systems to obtain performances that cannot be reached with conventional perfectly ordered systems and can be used for the development of novel photonic devices.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;



- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



<u>DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA:</u> un posto (selezione 2)

CUP: B93C22001680006

Responsabile della ricerca: Prof. Davide Bacco

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Fisica e Astronomia, sede Garbasso

Trattamento economico previsto:

Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, pari a euro 38.986,46 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Sviluppo, progettazione e test di dispositivi quantistici fotonici multidimensionali. - Development, design, and testing of multidimensional quantum photonic devices.

Il progetto propone lo sviluppo di dispositivi di fotonica integrata quantistica per la manipolazione di informazione quantistica ad alta dimensionalità (qudit, d > 2). L'obiettivo è realizzare circuiti integrati in grado di generare, manipolare e rivelare stati quantistici codificati in molteplici gradi di libertà (modi spaziali e temporali), migliorando la capacità informativa e la resilienza ai rumori nei protocolli quantistici. Il progetto prevede l'integrazione di sorgenti e rivelatori quantistici su chip, l'implementazione di protocolli QKD ad alta dimensionalità, e la dimostrazione di logiche quantistiche scalabili.

Le attività descritte sono riconducibili al progetto ERC Starting grant finanziati da fonti esterne all'Ateneo e richiedono un elevato livello di autonomia scientifica e gestionale da parte del/la contrattista. Nello specifico il/la contrattista sarà responsabile di specifiche fasi del progetto, inclusa la progettazione e caratterizzazione sperimentale dei chip, la gestione operativa delle attività di laboratorio e la supervisione di task scientifici.

È inoltre prevista la partecipazione attiva alla rendicontazione scientifica e finanziaria, alla stesura di deliverable e report periodici. L'iniziativa si colloca in un contesto strategico nazionale e internazionale volto allo sviluppo e al consolidamento di tecnologie quantistiche avanzate, contribuendo alla formazione di competenze specialistiche nel campo della fotonica quantistica integrata.



ENG:

The project focuses on the development of integrated quantum photonic devices for the manipulation of high-dimensional quantum information (qudits, with d > 2). The goal is to design and realize integrated circuits capable of generating, controlling, and detecting quantum states encoded across multiple degrees of freedom (spatial and temporal modes), enhancing both the information capacity and noise resilience of quantum protocols. The project includes the on-chip integration of quantum sources and detectors, the implementation of highdimensional QKD protocols, and the demonstration of scalable quantum logic operations. These activities are part of an ERC Starting Grant project funded by external sources and require a high level of scientific and operational autonomy from the researcher. Specifically, the researcher will be responsible for selected phases of the project, including the design and experimental characterization of photonic chips, day-to-day lab management, and supervision of scientific tasks. The role also involves active participation in both scientific and financial reporting, including the drafting of deliverables and periodic reports. This initiative is embedded in a strategic national and international context aimed at the advancement and consolidation of next-generation quantum technologies, and contributes to the development of specialized skills in integrated quantum photonics.

Numero massimo di pubblicazioni: 5

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



<u>DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA:</u> un posto (selezione 3)

CUP: G93C23000880006 CUP: B93C21000890006

Responsabile della ricerca: Prof. Francesco Saverio Pavone

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Sede di svolgimento delle attività: LENS, Via Nello Carrara 1; Dip di Fisica, Via Sansone 1; Sesto Fiorentino 50019; Firenze

Trattamento economico previsto:

Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, pari a euro 38.986,46 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Integrazione di Microscopia Strutturale e Funzionale per lo Studio del Cervello murino nel Contesto dell'infrastruttura EBRAINS e del progetto HyperProbe - Integration of Structural and Functional Microscopy for the Study of the Mouse Brain within the EBRAINS Infrastructure and the HyperProbe Project

EBRAINS è un'infrastruttura di ricerca europea collaborativa con l'obiettivo di promuovere e accelerare il progresso nelle neuroscienze e nella salute del cervello. Durante i primi 13 mesi di attività il ruolo della/il candidata/o sarà di assistere la ricerca scientifica all'interno della Facility Hubs di microscopia a fluorescenza del LENS all'interno del T7.4 del progetto. In particolare, si occuperà di definire le procedure di accesso alla facility, della preparazione dei campioni biologici, dell'esecuzione delle misure con le microscopia a fluorescenza avanzate della facility e dell'analisi dei dati strutturali nonché alla condivisione dei dati sulla piattaforma digitale EBRAINS seguendo gli standard FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, and Reusable). Il secondo anno di attività, si svolgerà nel contesto del programma di ricerca HyperProbe, finalizzato allo sviluppo di un nuovo dispositivo compatto per l'imaging iperspettrale da utilizzare in neurochirurgia. Il/la candidato/a integrerà le attività della Facility Hub con le nuove metodologie sviluppate all'interno del progetto Hyperprobe. In particolare, per le attività di validazione del dispositivo e test di sicurezza e biocompatibilità presenti del task T1.4 – WP1 verranno effettuati studi con spettroscopia funzionale su modelli murini abbinati a studi in fluorescenza strutturali. A tal fine sarà necessario effettuare delle finestre craniche per l'accesso ottico al



tessuto neurale per effettuare imaging iperspettrale e due fotoni in vivo sui campioni murini per studiare le caratteristiche metaboliche e funzionali del tessuto cerebrale in diverse condizioni di ossigenazione (normossia, iperossia e ipossia). In aggiunta il/la candidato/a dovrà occuparsi di indurre, monitorare e caratterizzare la crescita di masse tumorali cerebrali sul modello murino studiato (è richiesta la competenza nella manipolazione e gestione di animali di laboratorio). Successivamente all'imaging iperspettrale, il cervello sarà rimosso e analizzato con la microscopia a foglio di luce

per effettuare una correlazione tra le misure funzionali e strutturali.

ENG:

EBRAINS is a collaborative European research infrastructure aimed at promoting and accelerating progress in neuroscience and brain health. During the first 13 months of activity, the role of the candidate will be to support scientific research within the Fluorescence Microscopy Facility Hub at LENS, as part of Tasks T7.4, T4.5, and T4.6 of the project. Specifically, the candidate will be responsible for defining access procedures to the facility, preparing biological samples, performing measurements using the facility's advanced fluorescence microscopy systems, analyzing the data, and sharing it on the EBRAINS digital platform following the FAIR principles (Findable, Accessible, Interoperable, and Reusable).

The second year of activity will take place within the context of the HyperProbe research program, which aims to develop a new compact hyperspectral imaging device for use in neurosurgery. The candidate will integrate the activities of the Facility Hub with the new methodologies developed within the HyperProbe project. In particular, for the validation of the device and the safety and biocompatibility tests described in Task T1.4 – WP1, functional spectroscopy studies will be carried out on mouse models in combination with structural fluorescence studies. To this end, cranial windows will need to be created to allow optical access to neural tissue, enabling in vivo hyperspectral and two-photon imaging on mouse samples to investigate the metabolic and functional characteristics of brain tissue under different oxygenation conditions (normoxia, hyperoxia, and hypoxia). Additionally, the candidate will be responsible for inducing, monitoring, and characterizing the growth of brain tumors in the studied mouse model (experience in the handling and management of laboratory animals is required). Following hyperspectral imaging, the brain will be extracted and analyzed using light-sheet microscopy to correlate the functional and structural measurements.

Numero massimo di pubblicazioni: 6

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 30 punti;



- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA: un posto (selezione 4)

CUP: G93C23000880006 CUP: G96D15003120005

Responsabile della ricerca: Prof. Francesco Saverio Pavone

Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Settore Scientifico-Disciplinare PHYS-03/A Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni

Sede di svolgimento delle attività: LENS, Via Nello Carrara 1; Dip. di Fisica, Via Sansone 1; Sesto Fiorentino 50019; Firenze

Trattamento economico previsto:

Posizione 2: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, pari a euro 38.986,46 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Implementazione dell'ecosistema EBRAINS attraverso la combinazione di tecniche microscopiche e spettroscopiche nella Facility Hubs LENS - Implementation of the EBRAINS ecosystem through the combination of microscopic and spectroscopic techniques in the LENS Facility Hub

EBRAINS è un'infrastruttura di ricerca europea collaborativa, nata nel contesto del programma Horizon Europe, con l'obiettivo di promuovere e accelerare il progresso nelle neuroscienze e nella salute del cervello. All'interno di questo ecosistema, ricercatori, medici ed esperti di diverse discipline convergono per esplorare e analizzare la complessità del cervello, dal livello molecolare a quello cellulare.

Il ruolo della/il candidata/o sarà di sviluppare e validare metodologie diagnostiche e biomediche innovative basate sull'integrazione di tecniche spettroscopiche ottiche con tecniche di imaging avanzato, con l'obiettivo di potenziare la capacità della facility hubs del LENS nel contesto della rete EBRAINS.

Durante i primi 13 mesi del contratto, il lavoro prevede la progettazione e l'implementazione di procedure operative per l'accesso alla facility e la collaborazione con i nodi nazionali di EBRAINS e con l'infrastruttura stessa, favorendo la scalabilità e l'interoperabilità a livello nazionale e internazionale delle metodologie utilizzate al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto relativi ai task 7.4, 4.5, e 4.6.

In particolare, il ruolo della/l candidata/o sarà di:



Progettare protocolli sperimentali standardizzati per l'integrazione di spettroscopia e imaging, mirati alla creazione di nuovi strumenti diagnostici ad alta sensibilità, non invasivi e potenzialmente traducibili in contesti clinici, specialmente nell'ambito delle neuroscienze.

Produrre materiali e documentazione tecnica delle metodologie sviluppate per la condivisione attraverso l'infrastruttura EBRAINS, inclusi protocolli sperimentali, dati di validazione e metodologie interoperabili.

Definire nuove linee guida per l'accesso alla facility e procedure per la condivisione dei dati con i servizi digitali della piattaforma EBRAINS al fine di rendere il sistema modulare e aperto ad altri centri di ricerca. Particolare attenzione sarà data a rendere fruibili i dati prodotti attraverso l'utilizzo di metodi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, and Reusable).

Sviluppare e validare un proof-of-concept che combini spettroscopia ottica con tecniche di microscopia ad alta risoluzione con l'obiettivo di implementare le tecniche presenti nella facility hub. In particolare, durante il secondo anno verrà richiesto di concentrare la ricerca sullo sviluppo di sensori ottici per biopsia liquida, per combinare l'analisi strutturale della facility hubs con l'analisi di analiti in fluidi biologici come la saliva, il sangue e il liquido cerebrospinale al fine di ottenere informazioni complementari da applicare a contesti patologici quali tumori o malattie neurodegenerative. A tal fine, la combinazione di nanotecnologie con scattering Raman dovrà essere esplorata per ottenere sistemi ad alta sensibilità e specificità, per l'identificazione di biomarcatori patologici. Sono dunque necessarie competenze di sintesi colloidale di sistemi ibridi organici/inorganici nonché di tecniche di caratterizzazione ottica di nanosistemi (es. dynamic light scattering, zeta-potential, spettroscopia di assorbimento Uv-vis); competenze di interazione di nanosistemi con campioni biologici (es. microscopia a fluorescenza e microscopia Raman).

ENG:

EBRAINS is a collaborative European research infrastructure, established within the Horizon Europe program, to promote and accelerate progress in neuroscience and brain health. Within this ecosystem, researchers, clinicians, and experts from various disciplines converge to explore and analyze the complexity of the brain, from the molecular to cellular levels.

The role of the candidate will be to develop and validate innovative diagnostic and biomedical methodologies based on the integration of optical spectroscopic techniques with advanced imaging techniques, to enhance the capabilities of the LENS facility hubs within the EBRAINS network.

During the first 13 months of the contract, the work will involve designing and implementing operational procedures for accessing the facility, as well as collaborating with the EBRAINS national nodes and the infrastructure itself. The goal



is to promote scalability and interoperability of the methodologies at both national and international levels to meet the project's objectives related to tasks 7.4, 4.5, and 4.6. In particular, the candidate will be responsible for:

Designing standardized experimental protocols for the integration of spectroscopy and imaging, aimed at creating new, highly sensitive, non-invasive diagnostic tools that are potentially translatable to clinical settings, especially in the field of neuroscience.

Producing materials and technical documentation for the developed methodologies to be shared through the EBRAINS infrastructure, including experimental protocols, validation data, and interoperable methodologies.

Defining new guidelines for facility access and procedures for data sharing with the EBRAINS platform's digital services, to make the system modular and open to other research centers. Special attention will be given to ensuring that the data produced is accessible using FAIR principles (Findable, Accessible, Interoperable, and Reusable).

Developing and validating a proof-of-concept that combines optical spectroscopy with high-resolution microscopy techniques to enhance the existing technologies at the facility hub. In particular, during the second year, research will focus on the development of optical sensors for liquid biopsy, combining structural analysis from the facility hubs with analyte analysis in biological fluids such as saliva, blood, and cerebrospinal fluid. The aim is to obtain complementary information applicable to pathological contexts such as tumors or neurodegenerative diseases. To this end, the combination of nanotechnologies with Raman scattering will be explored to achieve high-sensitivity, high-specificity systems for the identification of pathological biomarkers. Therefore, skills in colloidal synthesis of hybrid organic/inorganic systems, as well as in optical characterization techniques of nanosystems (e.g., dynamic light scattering, zeta potential, UV-Vis absorption spectroscopy), are required, along with expertise in the interaction of nanosystems with biological samples (e.g., fluorescence microscopy and Raman microscopy).

Numero massimo di pubblicazioni: 6

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 30 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA: un posto

CUP: B13C23005210006

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Cecilia Ferrantini

Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-06 Fisiologia Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-06/A Fisiologia

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 28.283,95 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Attività meccanica e risposta a farmaci inotropi nel miocardio di pazienti con cardiomiopatia ipertrofica.

La/II candidata/o svolgerà attività di laboratorio finalizzata all'applicazione tecniche di misura di contrazione isometrica sui preparati intatti di miocardio derivati da pazienti con cardiomiopatia ipertrofica stimolati elettricamente; misure meccaniche accoppiate ad attività ATPasica oltre che di sensibilità al calcio extracellulare su preparati demembranati costituiti solo da miofilamenti.

Numero massimo di pubblicazioni: 5

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 40 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA: un posto

Responsabile della ricerca: Prof. Mauro Di Bari

Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-05 Medicina Interna Settore Scientifico-Disciplinare MEDS-05/A Medicina Interna

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 28.283,95 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Determinanti di salute nell'anziano non istituzionalizzato: confronto di coorti a lunga distanza temporale.

A 30 anni di distanza da una precedente rilevazione, verranno arruolati tutti gli ultra65enni residenti al proprio domicilio nel Comune di Dicomano (FI). Verranno raccolti dati su multimorbosità, stato fisico-funzionale (fragilità e disabilità), disfagia, condizioni cognitive e psico-affettive, massa muscolare scheletrica (BIA ed ecografia muscolare) e dati ecocardiografici. In particolare, si valuterà la relazione tra le condizioni degli attuali partecipanti e quelle dei loro genitori, esaminati 30 anni prima.

Numero massimo di pubblicazioni: 5

<u>Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi</u>

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



<u>DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI":</u> un posto

CUP: B13C22004500001

Responsabile della ricerca: Prof.ssa Francesca Adele Giambona

Gruppo Scientifico Disciplinare 13/STAT-02 Statistica Economica Settore Scientifico-Disciplinare STAT-02/A Statistica Economica

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", Viale Giovanni Battista Morgagni, n. 59, 50134 – Firenze - Italia

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 28.283,95 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Mappatura delle competenze nel mercato del lavoro italiano utilizzando gli annunci di lavoro online: tendenze evolutive, divari territoriali e prospettive future.

Nel contesto di un mercato del lavoro in continua evoluzione, le competenze, o skills, rappresentano uno degli elementi chiave per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Gli annunci di lavoro online (OJA) descrivono le competenze che le imprese desiderano dai candidati, fornendo così informazioni aggiornate e complete su ciò che il mercato del lavoro richiede, offrendo un quadro informativo accurato del candidato "ideale". Ad oggi, Lightcast fornisce uno dei dataset più completi ed aggiornati per l'analisi degli OJA. L'obiettivo del progetto di ricerca è analizzare il mercato del lavoro italiano, e le connesse skills, utilizzando i dati Lightcast nel periodo 2019-2025, al fine di: 1) contribuire alla più recente letteratura inerente l'uso degli OJA per analizzare il mercato del lavoro, 2) mappare le competenze richieste sul mercato del lavoro italiano seguendone l'evoluzione temporale, al fine di individuare trend di skills emergenti, 3) supportare il processo decisionale per i programmi di formazione e l'orientamento professionale, suggerendo quali competenze potrebbero facilitare la transizione scuola-lavoro o, più in generale, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca verranno utilizzati metodi e modelli statistici per la classificazione e il raggruppamento dei dati, nonché per l'analisi dinamica dei fenomeni, con particolare riferimento al settore economico, all'area territoriale e al profilo occupazionale.

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi



- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 40 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 10 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.



<u>DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI":</u> un posto

CUP: B13C22004500001

Responsabile della ricerca: Dott.ssa Valentina Tocchioni

Gruppo Scientifico Disciplinare 13/STAT-03 Demografia e Statistica Sociale Settore Scientifico-Disciplinare STAT-03/B Statistica Sociale

Sede di svolgimento delle attività: Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", Viale Giovanni Battista Morgagni, n. 59, 50134 – Firenze - Italia

Trattamento economico previsto:

Posizione 1: pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito, pari a euro 28.283,95 lordo dipendente

Programma di ricerca:

Studio dei corsi di vita mediante un approccio causale e l'utilizzo di dati integrati.

Condurre analisi causali all'interno del paradigma dei percorsi di vita (life course) rappresenta una sfida metodologica, data la complessità e l'interconnessione tra fattori individuali, familiari, istituzionali e culturali. Le diverse sfere della vita si influenzano reciprocamente, rendendo difficile isolare l'effetto di un singolo evento o fattore. Ciò richiede non solo metodi adeguati, ma anche l'integrazione di fonti dati complesse e diversificate.

Questo progetto, sviluppato nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2023–2027 del Dipartimento di Statistica, Informatica e Applicazioni "G. Parenti", si concentra sull'uso di disegni causali e analisi controfattuali applicati a dati demografici e sociali, inclusi quelli prodotti dal progetto stesso. Esso si articola in due fasi: una rassegna critica delle metodologie più idonee all'analisi causale dei percorsi di vita, e l'applicazione empirica di tali approcci a casi di studio rilevanti per la Statistica Sociale e Demografia Sociale. Un'attenzione specifica è riservata ai Factorial Survey Experiment (FSE), utili per indagare meccanismi causali ma limitati nella validità esterna. Il progetto mira a sviluppare tecniche di inferenza per campioni non probabilistici, tramite ponderazione e imputazione, integrando dati di survey e fonti amministrative con campioni probabilistici di riferimento, come l'indagine ISTAT Multiscopo e la European Social Survey.

Numero massimo di pubblicazioni: 10

<u>Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi</u>



- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione: 20 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese: 40 punti.